

InterfaceFLOR riduce dell'80% gli scarti di produzione e l'utilizzo di acqua dal 1996 ad oggi

L'azienda fa continui progressi con l'obiettivo di diventare la prima azienda completamente sostenibile al mondo entro il 2020

Interface Inc., nell'ultimo rapporto annuale sui progressi fatti in tema di sostenibilità, ha annunciato risultati eccezionali nella riduzione degli scarti di produzione e nell'uso di acqua.

L'azienda continua a fare notevoli progressi in ogni area, dalla riduzione delle emissioni di gas effetto serra all'eliminazione dei costi generati dagli scarti, nel suo progressivo cammino verso l'obiettivo Mission Zero, ovvero eliminare il proprio impatto sull'ambiente entro il 2020 e diventare la prima azienda completamente sostenibile al mondo.

Dall'ultimo rapporto Ecometrico si evidenzia:

- **scarti** - riduzione dell'**80%** degli scarti destinati alla discarica dal 1996, misurati per unità di produzione
- **Acqua** – l'utilizzo di acqua nella produzione è stato abbattuto dell'**80%** dal 1996, misurato per unità di produzione
- **Uso totale di energia** – abbattuto del **43%** dal 1996 ad oggi, per unità di produzione
- **Energia non rinnovabile** – abbattuta del **60%** dal 1996 ad oggi, misurata per unità di produzione
- **Emissioni di gas serra** – attuale riduzione delle emissioni di gas serra del **44%** dal 1996 ad oggi

Interface ha anche ottenuto un **risparmio cumulativo di 433 milioni di dollari dall'eliminazione dei costi di scarto a partire dal 1995.**

Lindsay Parnell, Presidente e CEO EMEAI di InterfaceFLOR - la divisione che si occupa di pavimenti tessili modulari di Interface INC. - afferma, "i nostri continui progressi provano che la sostenibilità è non solo buona per l'ambiente ma anche per gli utili. Mettere la sostenibilità al cuore del proprio business ha portato dividendi; i costi sono stati abbattuti; i nostri dipendenti sono concentrati attorno ad un progetto comune e i nostri prodotti sono i migliori di sempre. Inoltre la sostenibilità apporta una fonte inesauribile di innovazione. Noi abbiamo ancora strada da fare nel nostro percorso verso la Mission Zero; tuttavia, credo che il nostro approccio olistico alla sostenibilità ci porterà al 2020 e oltre."

Altri dati inclusi nell'ultimo rapporto Ecometrico:

- **la sostenibilità continua a guidare l'innovazione** – Interface ha venduto **oltre sette milioni di metri quadrati** dei suoi prodotti unici in Microtuft in EMEA, dal lancio della gamma nel 2000. Questi prodotti contengono dal 30 al 50% in meno di filato a base di petrolio rispetto ad altre quadrotte tessili, riducendo significativamente il proprio impatto ambientale. L'azienda ha inoltre venduto **oltre sei milioni di metri quadrati** dei suoi prodotti design Random in EMEA dal 2001. Basati sui principi della Biomimicra, queste quadrotte tessili sono ispirate dal disegno casuale dei "pavimenti" della natura, come le foglie cadute o i ciottoli sulla spiaggia, e producono meno scarti dovuti all'installazione aleatoria e alla produzione rispetto ad una moquettes tradizionale.
- **Chiudere il cerchio** – **il 36%** delle materie prime totali usate per la manifattura dei prodotti sono riciclati o basati su materiali bio. La maggior parte dell'impatto ambientale durante il ciclo di vita di una quadratta si sviluppa durante la produzione di materia prima; perciò questo è un passo avanti chiave nell'eliminazione di tale impatto. Il **99.7%** del prodotto venduto in Europa durante il 2009 è stato anche prodotto a livello locale, ciò ha aiutato significativamente a ridurre l'impatto generato dal trasporto del prodotto.
- **Riduzione del consumo di energia** – tutte le fabbriche di Interface in Europa lavorano con il **100%** di elettricità rinnovabile mentre il **30%** dell'energia globale utilizzata proviene da risorse rinnovabili. L'uso di energia totale per unità di produzione è stato abbattuto del **43%** dal 1996. In Europa, questi risultati sono stati ottenuti grazie all'implementazione di sistemi che migliorano l'efficienza energetica. Questo prevede: sensori per la gestione efficiente dell'illuminazione (i reparti vengono illuminati solo quando qualcuno è al lavoro). Eco Cooling in alternativa all'aria condizionata, che usano aria esterna per raffreddare gli edifici; nastri trasportatori intelligenti, che si muovono soltanto se sono presenti delle merci; e camini di luce per portare la luce naturale all'interno degli edifici.

A proposito di InterfaceFLOR:

InterfaceFLOR è la divisione dell'azienda Americana Interface Inc. che produce pavimenti tessili modulari. L'azienda è leader mondiale nel design e nella produzione di pavimenti tessili modulari innovativi e di alta qualità.

Interface è stata una delle prime aziende a dichiarare pubblicamente il proprio impegno sostenibile, quando, a metà degli anni '90, s'impegnò ad eliminare il proprio impatto sull'ambiente entro il 2020.

Conosciuto come "Mission Zero", questo traguardo ha influenzato ogni settore decisionale dal business, alla produzione, al design e sostiene tutte le dimensioni dell'azienda: le persone, il processo, la produzione, il luogo e il profitto.

Interface è arrivata oggi a oltre metà del percorso per raggiungere il traguardo della Mission Zero.

I suoi prodotti hanno ricevuto numerosi premi, in particolare per il design e l'innovazione.

Fra i riconoscimenti più recenti si possono citare:

- Il primo posto nella classifica GlobeScan per gli esperti di sostenibilità
- Il Queen's Award per lo sviluppo sostenibile, sia nel 2002 che nel 2008
- Azienda sostenibile dell'anno, UK Green Building Council e Building Magazine nel 2009
- German Sustainability Award nel 2009
- Prodotto dell'anno per il sistema Versaflex, Mixology North nel 2009

Per maggiori informazioni, visitare il sito www.interfaceflor.eu e www.interfaceglobal.com